



# STEGET<sup>srl</sup>

società di ingegneria  
via San Donato, 101 10144 Torino  
telefono e fax +39117715058  
e-mail info@steget.it

società con sistema di gestione certificato per la qualità UNI EN ISO 9001 : 2008

REGIONE PIEMONTE COMUNE DI VAUDA C.SE PROVINCIA DI TORINO

## NUOVA SEDE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL PARCO DELLE VAUDE

OGGETTO

### PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE:

RELAZIONE GEOLOGICA

RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

RELAZIONE GEOTECNICA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

RELAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

RELAZIONE STORICA

RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

TAVOLA

# 02.1

DATA

16.01.2017

SCALA

| COD. 22601 E2017<br>AGGIORNAMENTO | RELEASE | DESCRIZIONE | DATA         | REDATTO | VISTO |
|-----------------------------------|---------|-------------|--------------|---------|-------|
|                                   | R1      | EMISSIONE   | Gennaio 2017 | MC      | ML    |
|                                   |         |             |              |         |       |
|                                   |         |             |              |         |       |

COMMITTENTE:

COMUNE DI VAUDA CANAVESE

PROGETTISTI:

Arch. PATRIZIA GIACOMELLI  
n. 4241 Ordine Provincia di Torino

COLLABORATORI:

Ing. MASSIMILIANO CORTASSA  
n. 9314S Ordine Provincia di Torino

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. FILADELFO CURCIO

Arch. MASSIMO LOVERA  
n. 4638 Ordine Provincia di Torino

Ing. MARIO FRANCHI  
n. 12892 Ordine Provincia di Torino

VISTI

**INDICE**

|             |  |          |
|-------------|--|----------|
| <b>2.1</b>  | <b>RELAZIONE GEOLOGICA.....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2.2</b>  | <b>RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA .....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2.3</b>  | <b>RELAZIONE GEOTECNICA .....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2.4</b>  | <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA .....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2.5</b>  | <b>RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE.....</b>  | <b>2</b> |
| <b>2.6</b>  | <b>RELAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE<br/>CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....</b> | <b>3</b> |
| <b>2.7</b>  | <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE.....</b>   | <b>4</b> |
| <b>2.8</b>  | <b>RELAZIONE SULLE INTERFERENZE .....</b>  | <b>5</b> |
| <b>2.9</b>  | <b>RELAZIONE STORICA .....</b>   | <b>5</b> |
| <b>2.10</b> | <b>RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO.....</b>   | <b>6</b> |

## **2.1 RELAZIONE GEOLOGICA**

Gli elaborati tecnico-grafici inerenti la Relazione Geologica redatta da Geologo incaricato dal Comune di Vauda Canavese sono contenuti nella Tav 02 02.2.

## **2.2 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA**

Dal momento che le opere in progetto non comportano opere idrauliche e non interessano strati profondi del terreno in cui potrebbero intercettare acque sotterranee, si può prescindere dall'effettuare indagini di tipo idrologico e idraulico.

## **2.3 RELAZIONE GEOTECNICA**

Gli elaborati tecnico-grafici inerenti la Relazione Geotecnica sono contenuti nella Tav 02 02.1.

## **2.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

L'intervento insiste solo su edifici in un ambito urbano consolidato nel quale non sono solitamente presenti reperti di origine archeologica. Per tale ragione si ritiene di poter prescindere dall'effettuare approfondimenti di questo tipo.

## **2.5 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

Per quanto riguarda le opere architettoniche si rimanda alla Relazione Generale in cui sono descritti in maniera dettagliata lo stato di fatto, gli interventi previsti dal progetto, l'elenco delle opere da realizzare, le caratteristiche dei materiali prescelti e le verifiche dei rapporti aeroilluminanti nei singoli locali.

## **2.6 RELAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Il Nuovo Centro di Documentazione del Parco delle Vaude, sarà un edificio aperto al pubblico che ospiterà attività connesse al Centro di Documentazione.

Al piano terra troveranno spazio un punto informativo, un'area espositiva, due uffici e i servizi igienici (per uomini, donne e disabili). Al piano primo vi saranno invece la biblioteca e una piccola sala conferenze.

I due piani risulteranno collegati da una scala (larghezza rampa 120 cm) e da una piattaforma elevatrice, che consentirà il transito tra i due piani anche alle persone con difficoltà motorie.

L'accesso avverrà primariamente dal lato di via Castagneri (ampiezza porta a bilico verticale: 90+25 cm) ma è presente anche un accesso secondario da via Kennedy (ampiezza porta: 90 cm) che, in caso di necessità, può essere usato come uscita d'emergenza. L'altra uscita di emergenza è costituita dalla portafinestra posta a destra dell'ingresso principale (ampiezza porta: 90 cm).

In relazione alle attività svolte nell'edificio e alle vie di fuga presenti, il numero massimo di utenti consentito per il piano primo è di 30 persone. Supponendo la contemporanea presenza di altri 30 utenti al piano terra, ciò consentirebbe l'evacuazione di 60 utenti attraverso l'uscita di emergenza sul fronte principale (1 modulo antincendio).

Dal punto di vista impiantistico, l'evacuazione sarà favorita dalla presenza di apposita segnaletica grafica e luminosa indicante le vie di fuga e le uscite di emergenza.

Sulle uscite di sicurezza i corpi illuminanti saranno del tipo con corpo in PVC dotato di schermo in vetro indicante la Via di Esodo dotati di lampada fluorescente compatta in grado di garantire una visibilità conforme alla Normativa per una distanza pari a 24m con autonomia 2h e ricarica in 12h idonea all'utilizzo in ambienti scolastici e di pubblico spettacolo.

Nelle scale i corpi illuminanti saranno del tipo con corpo in policarbonato e schermo in metacrilato con 2 lampade fluorescenti compatte da 26W dotate di gruppo Inverter-Batteria Al Ni-Cd con autonomia 3h e ricarica in 12h idonea all'utilizzo in ambienti scolastici e di pubblico spettacolo staffate a parete.

Gli impianti saranno realizzati in tutto l'edificio ma, per questioni di budget, in alcune aree risulteranno solo predisposti e non attivati, in un primo tempo.

L'impianto di rilevazione fumi sarà invece attivato da subito in tutti i locali, dal momento che la destinazione d'uso della biblioteca e la possibilità di utilizzo dei locali non ancora ultimati come spazi di deposito, rendono più sicura una scelta di questo tipo.

Il sistema di rilevazione fumi messo in campo si comporrà di rilevatori, condutture, pulsanti manuali e dispositivi acustici. Il dimensionamento dell'impianto di rivelazione fumi e la disposizione dei rivelatori è stata realizzata in conformità alle prescrizioni della Norma UNI 9795 e delle principali norme di prodotto.

## **2.7 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE**

L'approvvigionamento dei materiali di cava necessari per l'intervento potrà essere effettuato presso una delle cave presenti nel raggio di poche decine di chilometri dal comune di Vauda. Tra queste:

- SEMES CALCESTRUZZI srl  
Via Stura 72 - 10073 Cirie' (TO)  
Distanza da Vauda: 9 km  
Materiali: ghiaia, sabbia, calcestruzzi preconfezionati
- S.E.G.E.S. DI GEREMIA A. & C. (S.A.S.)  
Via Stura 4 - 10070 Villanova Canavese (TO)  
Distanza da Vauda: 9,5 km  
Materiali: ghiaia, sabbia, calcestruzzi preconfezionati

- **MORLETTO SCAVI TER S.R.L. CALCESTRUZZI E INERTI**  
Via Trieste 78- 10086 Rivarolo Canavese (TO)  
Distanza da Vauda: 13 km  
Materiali: calcestruzzi, inerti
- **GICAS SRL**  
Via Cirie' 10- 10070 Robassomero (TO)  
Distanza da Vauda: 15 km
- **NUOVA CAVA CERETTA srl**  
Via Stura 64 - San Maurizio Canavese (TO)  
Distanza da Vauda: 15 km  
Materiali: ghiaia, sabbia
- **BAIRO BETON SRL**  
V. F.Lli Rosselli 68- 10082 Cuorgne' (TO)  
Distanza da Vauda: 20 km  
Materiali: ghiaia, sabbia, pietrisco, cemento, calcestruzzi preconfezionati

Per quanto riguarda invece lo smaltimento del materiale risultate dalle demolizioni, la discarica autorizzata e in esercizio più vicina è la seguente:

- **Discarica di Grosso Canavese**  
Distanza da Vauda: 8 km  
Capacità: 1.061.000 m<sup>3</sup>.

## **2.8 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE**

L'edificio del nuovo Centro di Documentazione del Parco delle Vaude sorge nel cuore del centro storico del Comune di Vauda ed è servito dalle reti pubbliche.

Il sottosuolo accoglie le linee di servizio della fognatura mista, dell'acquedotto, e del gas. Queste scorrono sotto il centro strada di via Castagneri e di via Kennedy e non interferiscono con l'edificio esistente né, di conseguenza, con quello di progetto la cui impronta sul terreno è minore dell'attuale.

Le linee dell'energia elettrica corrono su entrambe le vie e il contatore di recente installazione è posto al confine di proprietà su via Kennedy.

Le linee dell'illuminazione pubblica e della telefonia sono invece di tipo aereo e corrono lungo il lato opposto di via Castagneri rispetto a quello occupato dall'edificio in oggetto.

Le reti esistenti risultano idonee a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'edificio in progetto. Gli allacci necessari verranno realizzati ex-novo, dal momento che quelli esistenti risultano ormai obsoleti e fuori uso da anni.

I collegamenti con la rete dell'illuminazione pubblica e del telefono, attualmente inesistenti, saranno realizzati sotto traccia, non sono più previsti collegamenti aerei.

Tali operazioni verranno effettuate tenendo conto della presenza degli altri sottoservizi presenti nel sottosuolo, al fine di evitare l'insorgere di interferenze con le reti esistenti.

## 2.9 RELAZIONE STORICA



*Prospetto dell'edificio su via Castagneri*

Il bene non presenta alcuna significativa peculiarità architettonica di valore storico, culturale o ambientale, in quanto trattasi a tutti gli effetti di un edificio rurale realizzato negli anni Trenta e poi completamente stravolto in occasione di lavori di ristrutturazione edilizia effettuati negli anni Settanta. Non sono presenti elementi tipologici di pregio né in facciata né all'interno dei vari ambienti. Il rapporto pieni-vuoti è stato completamente stravolto. Il volume originario è stato alterato con la sopraelevazione del tetto, che a sua volta è stato rifatto con tegole marsigliesi.



*Prospetto dell'edificio su via Castagneri*

Trattandosi di edificio pubblico con più di 50 anni, realizzato da autore non noto presumibilmente non più in vita, secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", l'edificio rientra tra i beni da sottoporre a verifica d'interesse culturale da parte del Ministero.

Vista la situazione l'Ente ha attivato la procedura di richiesta di verifica dell'interesse culturale del bene in oggetto presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Tale procedura di verifica, si è conclusa con esito negativo come da comunicazione del 23-12-2014 prot. n. 0011404 cl. 34.07.08/1125.1.

**2.10 RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO**

La specifica destinazione d'uso dell'edificio non rientra nell'elenco delle attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi di quanto previsto all'Allegato I del DPR 151/1. Non si prevede pertanto la realizzazione di una rete antincendio a protezione del sito.

Di conseguenza non è necessario effettuare la richiesta di parere di conformità antincendio.